



Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia

Al Sindaco di Carpi

Alla Giunta Comunale

Al Presidente del Consiglio Comunale

MOZIONE AD OGGETTO: MISURE A SOSTEGNO DELLA MATERNITA' E NATALITA'

PREMESSO CHE:

- Nel 2018 il calo delle nascite in Italia ha raggiunto il minimo storico dall'Unità di Italia, segnando un -4%. Nel 2018 sono nati 439.747 bambini, quasi 140 mila in meno rispetto a dieci anni fa; il numero medio di figli per donna prosegue la sua discesa attestandosi a 1,29 (contro un tasso di ricambio "naturale" del 2,1); l'età media delle madri sale a 32 anni, quella alla nascita del primo figlio raggiunge i 31,2 anni.
- A Carpi nel 2018 sono nati 520 bambini (fonte Istat), contro i 575 del 2017 (erano 590 nel Duemila): un - 9,57% che, secondo le proiezioni, nel 2019 potrebbe raggiungere quota -11% (i nati nel primo semestre infatti sono soltanto 230 a fronte di una proiezione annuale di 460)
- Nella città di Carpi risiedono 30.489 famiglie, il cui numero di componenti per famiglia è 2,36 in calo rispetto al 2017. Nel 1960 il numero di componenti era 3,78, nel 1980 3, e nel 2000 il numero di componenti era 2,5. In particolare, a fronte di un aumento di famiglie con numero di componenti pari a 1 e 2, diminuiscono in modo sensibile le famiglie con 3 e 4 componenti; in particolare, riguardo alle famiglie unipersonali per classi di età sono in aumento le famiglie con un solo componente nella fascia 25-34 che passano da 848 famiglie a 869.
- Si stima che l'indice di natalità nel 2018 in Italia sarà di 7,4 (Nati vivi su popolazione media dell'anno x 1000), mentre a Carpi si stima un indice di natalità di 7,3 per il 2018, leggermente più basso rispetto all'indice nazionale e regionale e, se sarà confermato, sarà il più basso indice di natalità da fine anni 90. Nel 2017 l'indice di natalità a Carpi è stato 8,1 rispetto all'indice nazionale di 7,6.
- Se si guarda al numero dei bambini nati distinti per classi di età della madre si nota come la flessione colpisce le prime fasce d'età fertile dai 15 ai 29 anni, mentre aumentano i nati nelle fasce 30-34 e 40-44.

- L'indice di fecondità a Carpi (nati per classe di età della madre su popolazione femminile stessa classe x 1000) peggiora passando da 38,6 nel 2017 a 34,9 nel 2018. Nel 2010 era 46,7. Un decremento importante in soli 10 anni. In particolare l'indice di fecondità delle donne italiane è 28,4 contro un indice di fecondità delle donne straniere di 59,7.
- La popolazione di Carpi ha un'età media sui 45 anni e la popolazione che ha un'età maggiore di 65 anni sono 7000 unità in più della popolazione dagli 0 ai 14 anni

CONSIDERATO CHE:

- Dalle ricerche effettuate anche nell'ambito del "Progetto Natalità", a cui partecipa anche il Comune di Modena, pare emergere un vero e proprio scollamento tra desiderio e realtà che tante coppie vivono con grande sofferenza non vedendo appagato un progetto di vita, e questo ha inevitabili ripercussioni sullo sviluppo economico, sociale e innovativo.
- la legge n. 160 del 27 dicembre 2019 ha istituito un fondo denominato "Fondo assegno universale e servizi alla famiglia", con una dotazione pari a 1.044 milioni di euro per l'anno 2021 e a 1.244 milioni di euro annui a decorrere dal 2022. Nell'attesa, la Legge di Bilancio ha rimodulato per il 2020 due misure già in essere (oltre ad aver esteso da cinque a sette giorni il congedo per il padre lavoratore dipendente): il bonus bebè e il bonus asilo nido.

RITENUTO CHE:

- sia indispensabile e urgente un'attività di monitoraggio nel tempo dell'evoluzione demografica della popolazione carpigiana per essere in grado di cogliere le necessità ed impostare politiche in grado di rispondere in modo adeguato all'emergenza della denatalità
- i dati sopracitati fanno emergere la necessità di riconsiderare le attuali politiche familiari e di conciliazione tra vita privata e lavoro affinché diventino un incentivo alla natalità
- siano necessarie iniziative volte a sollecitare i parlamentari modenesi, i consiglieri regionali e il governo, affinché si adoperino ciascuno nel proprio ambito per sostenere la natalità

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CARPI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

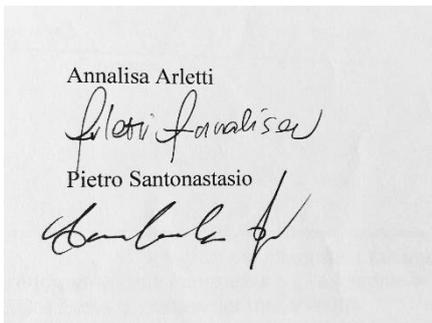
1) A presentare entro fine 2020 all'attenzione del Consiglio comunale, al fine di conoscere la situazione carpigiana e individuare possibili ed ulteriori interventi a sostegno della maternità:

- un'analisi relativa all'evoluzione demografica della popolazione e delle famiglie a Carpi negli ultimi 20 anni e dei possibili scenari futuri, da aggiornare ogni anno con i dati disponibili relativi all'anno precedente, al fine di monitorare i cambiamenti in atto ed impostare adeguate e tempestive politiche in risposta ai bisogni;
- un'analisi dello stato reddituale delle famiglie carpigiane
- una visione complessiva ed integrata dei servizi erogati dal Comune alle famiglie per la casa, la scuola, i minori, i diversamente abili, gli anziani

2) a chiedere al Governo entro fine anno la ripresa immediata dei lavori del tavolo istituzionale di confronto e dialogo con il mondo delle imprese per la promozione della conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di cura della famiglia ed il sostegno della natalità e della maternità in ambito aziendale

3) a chiedere a tutti i parlamentari modenesi, ai consiglieri regionali e al Governo entro la fine del 2020 di continuare l'impegno politico nell'individuare strumenti e risorse a sostegno della maternità, della natalità e della famiglia, partendo dalle misure già esistenti ed implementandole

I consiglieri ANNALISA ARLETTI e PIETRO SANTONASTASIO



Annalisa Arletti
Pietro Santonastasio